



Manifestazione OMAGGIO a CAVA GRANDE 2017 Cava Grande del Cassibile

Anello della Prisa-Carrubella 3 settembre 2017

Referente per il C.A.I. Siracusa: **Maria Concetta Carani Cell.3317758281**

NOTE INFORMATIVE

CARTOGRAFIA: IGM 1:25000 Territorio di Avola

TIPO DI PERCORSO: Ad anello su sterrate e sentieri

LUNGHEZZA PERCORSO: Km 5 circa

DISLIVELLO TOTALE: 160 mt.

TEMPI DI PERCORRENZA: 2 ore escluso soste

DIFFICOLTA': E - Escursionistica

ACQUA SUL PERCORSO: Assente

ITINERARIO SEGNATO: sì

ORA E LUOGO DI RIUNIONE: 08:45 Piazza Adda – Siracusa

Per chi viene da fuori Siracusa appuntamento alle ore 10,15 nel piazzale antistante il Complesso di Avolantica Residence sulla STRADA PROVINCIALE 4 , nei pressi c'è anche la Locanda Rurale Santa Marta. **Si raccomanda la massima puntualità.**

ORA DI PARTENZA E RIENTRO: 09:00 partenza, 16,00 circa rientro

EQUIPAGGIAMENTO: Obbligatori Scarponi da trekking e bastoncini da trekking.

Consigliato, abbigliamento adeguato al periodo, costume da bagno per un piccolo bagno rinfrescante, cappello e medicinali personali

PRANZO: Al sacco **CON BUONA SCORTA DI ACQUA**

MEZZI DI TRASPORTO: Auto proprie

DIRETTORI DI ESCURSIONE Gianni Bartocci 335-381984 – Salvo Aprile

Prenotazione obbligatoria , telefonando al referente o venerdì 1 settembre dalle ore 19:30 alle 20:30 in sede, dove verranno anche fornite dai DE, ulteriori informazioni sul percorso e lo svolgimento dell'escursione.

Classificazione scala di difficoltà C.A.I.

E = escursionistico

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie), di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua, quando, in caso di caduta, la scivolata si arresta in breve spazio e senza pericoli. Si sviluppano a volte su terreni aperti, senza sentieri ma non problematici, sempre con segnalazioni adeguate. Possono svolgersi su pendii ripidi; i tratti esposti sono in genere protetti (barriere) o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi su roccia, non esposti, o tratti brevi e non faticosi né impegnativi grazie ad attrezzature (scale, pioli, cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico (imbragatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati.



DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il sentiero "Prisa-Carrubella" è raggiungibile dalla provinciale n.4 (Avola-Manghisi) grazie ad una trazzera il cui ingresso è denominato "via Madonna di Lourdes" nei pressi di contrada "il Turisco" a fianco di una casa colonica. Percorrendo la trazzera si giunge nei pressi di una masseria, dove ancora oggi vengono allevate delle capre. Seguendo la strada, che continua, con una serie di curve intagliate nella roccia si giunge ad un cancello di colore verde, per entrare bisogna salire da una scaletta in legno, posta a destra del cancello. Appena entrati, guardando in direzione Nord si notano delle case coloniche, queste sono il nostro punto di riferimento. Si continua verso le case e superate dopo una serie di tornanti si giunge ad un cancelletto in legno posto sulla destra di una piccola costruzione, da qui ha inizio il sentiero della "prisa". Percorrendo prima la stradina e poi la scalinata si raggiunge il fondo cava sino all'opera di sbarramento dell'ENEL detta "prisa". Il sentiero si sviluppa sulla destra del fiume, e procede sino a raggiungere una radura, caratterizzata da platano, salici, biancospino, felce aquilina, oleandri e varie specie di vegetazione igrofile. Scende sin quasi al livello del fiume,



Sezione di Siracusa "Vito Oddo"
Piazza Santa Lucia 24/26
96100 Siracusa Tel.3382461955
e-mail: info@caisiracusa.it
www.caisiracusa.it

attraversando una zona di interesse paesaggistico sia per la conformazione morfologica che per la vegetazione lussureggiante.

Si continua costeggiando un'ansa ad anfiteatro in cui risaltano alcune collinette rocciose dalla caratteristica forma piramidale. Più a valle si incontra una biforcazione (una scritta) ci indica "Uruvu tunnu" cioè una marmitta dei giganti. Seguendo il rigagnolo che scaturisce da una piccola sorgente si perviene ad uno slargo roccioso, con scarsa vegetazione, e bucato da "marmitte dei Giganti" di varie dimensioni e solcato da vistose "docce di erosione".

Sulla fianco sinistro, dove scorre il fiume in parte incanalato in un alveo di origine antropica si può osservare "l'Uruvu Tunnu".

Ritornando alla biforcazione per riprendere il sentiero che da essa si inerpica lungo la "costa" sino a raggiungere il tracciato dell'acquedotto e percorrendo il medesimo, è possibile osservare come l'ambiente umido del fiume, caratterizzato da ampi slarghi contornati da vegetazione ripale, si discosti da quello arido della "costa" con vegetazione rupestre, oltrepassato il punto in cui nella parte di fronte si apre l'alveo di una delle poche cave affluenti, il sentiero si inerpica sul lato destro e continua per una larga trazzera, salendo si può osservare la morfologia della cava e la vegetazione che man mano si sale cambia tipologia, arrivati sul pianoro si supera un cancello in legno e proseguendo verso Est si raggiunge l'uscita



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Siracusa "Vito Oddo"
Piazza Santa Lucia 24/26
96100 Siracusa Tel.3382461955
e-mail: info@caisiracusa.it
www.caisiracusa.it

